

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE

GIUNTA COMUNALE N° 269

OGGETTO:

ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE. APPROVAZIONE PROPOSTE PROMOSSE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

L'anno **2023**, addì **5**, del mese di **Dicembre**, alle ore 14.30, in Rivalta di Torino nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenza</i>
MURO SERGIO	Sindaco	SI
ORLANDINI AGNESE	Vice Sindaco	SI
ARAGONA ALESSIA	Assessore	SI
CERRATO NICOLETTA PAOLA	Assessore	Videoconferenza
GARRONE IVANA	Assessore	SI
LENTINI NICOLA	Assessore	SI

Assiste alla seduta il Segretario Generale SCATIGNA ELISABETTA.

Il Presidente MURO SERGIO, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE. APPROVAZIONE PROPOSTE PROMOSSE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il *Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani*, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 26 maggio 2022.

Per “Beni comuni urbani” si intendono i beni materiali, immateriali e digitali, che i cittadini e l'Amministrazione riconoscono essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, all'interesse delle generazioni future, attivandosi di conseguenza nei loro confronti, per garantirne e migliorarne la fruizione collettiva e condividere con l'Amministrazione la responsabilità della loro cura, gestione condivisa o rigenerazione.

Il tema della rigenerazione dei beni comuni urbani è un tema che molte Città italiane stanno affrontando, attraverso l'avvio di un esteso processo di innovazione incentrato sulla sussidiarietà. Tale tema abbraccia trasversalmente tutte le attività e funzioni a rilevanza pubblica, quale opportunità di condivisione di risorse ed impegni tra pubblico e privato, di socialità all'interno della comunità locale, di valorizzazione degli immobili comunali e degli spazi pubblici, di riconoscimento delle attività proposte dai cittadini per il perseguimento del pubblico interesse.

L'adozione di un Regolamento Comunale costituisce il presupposto per poter disporre di uno strumento regolatore che consenta di accompagnare i processi di costruzione di comunità, ispirate alla corresponsabilità dei cittadini, e che sono basate su una fiducia rinnovata tra cittadini attivi e Pubblica Amministrazione.

Il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani”, da una parte intende valorizzare e potenziare le importanti esperienze già in essere nel nostro territorio che vedono impegnati il mondo dell'associazionismo e dall'altra apre scenari interessanti per promuovere su più larga scala una cultura del bene pubblico per dare il via a nuove e significative esperienze di co-gestione di beni di interesse comune.

Affinché tali esperienze possano concretizzarsi è necessario agire sul piano culturale e valoriale attraverso un'ampia sensibilizzazione e fornire e diffondere le competenze e gli strumenti operativi necessari.

La novità più rilevante è la previsione e la realizzazione del “Patto di Collaborazione” attraverso il quale il Comune e i cittadini attivi definiscono l'ambito degli interventi di cura, gestione condivisa o rigenerazione di beni comuni urbani.

Richiamata la vasta esperienza nella Città di Rivalta di Torino rappresentata dalle molteplici attività di cittadinanza attiva, consolidate nel tempo e che potranno, a seguito dell'adozione del presente Regolamento, essere ulteriormente potenziate e valorizzate a vantaggio della comunità locale, nella logica dell'Amministrazione condivisa, anche mediante adozione dei “Patti di Collaborazione”.

Considerato che:

- l'Amministrazione comunale della Città di Rivalta di Torino riconosce che l'apporto dei Cittadini Attivi e Responsabili costituisce una leva strategica per stimolare in modo originale l'intervento dell'Amministrazione stessa in risposta ai bisogni della comunità locale;

- il principio di “Sussidiarietà orizzontale” trova la sua compiuta formulazione nell’art. 118, ultimo comma, della Costituzione italiana, riformato dalla Legge Costituzionale n. 3/2011 in cui si definisce che “*Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*”;
- la sussidiarietà orizzontale concerne i rapporti tra i cittadini e loro formazioni e la Pubblica Amministrazione: è un principio che mette al centro i cittadini attivi e responsabili, considerandoli una risorsa nel perseguire l’interesse pubblico, nel modello di “Amministrazione Condivisa”, in cui gli amministrati (i cittadini) non solo partecipano ma si alleano con l’Amministrazione (il Comune) e, insieme, si adoperano per trovare la soluzione a problemi di interesse generale.

Visto lo Statuto del Comune, agli artt. 1 e 62, riconosce la partecipazione dei cittadini, singoli o organizzati, quale valore fondamentale.

Dato atto che, come previsto all’art. 8 punto b) e punto c) del Regolamento, a seguito di valutazione tra i diversi settori dell’Ente e assessori competenti, sono emerse le prime proposte sulle quali possa essere avviato un percorso di collaborazione tra Amministrazione e cittadini.

Nello specifico, si intendono adottare le linee d’indirizzo generale per i seguenti progetti come meglio descritti nel documento allegato “*Proposte di progetto dell’Amministrazione*”:

- *Prendiamoci per mano* - AREA DI INTERVENTO: scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- *Pedibus e nonni vigili* - AREA DI INTERVENTO: i tragitti verso i plessi scolastici;
- *Genitori Green* - AREA DI INTERVENTO: giardini dei plessi scolastici e nidi;
- *Compleanni da festeggiare a tutte le età* - AREA DI INTERVENTO: ospiti Casa di cura “Bianca della Valle”, soggetti segnalati dall’Auser o dal C.IdiS.

Valutato di rimandare a successivo atto dirigenziale l’approvazione della modulistica necessaria per la manifestazione di adesione dei soggetti interessati ai progetti sopraccitati e per la presentazione di candidature spontanee in relazione ad eventuali altre aree d’intervento.

Richiamato integralmente il Capo V ad oggetto *Sicurezza* del Regolamento in discorso, in particolare l’art. 16 “Responsabilità” e l’art 17 “Disposizioni in materia di riparto delle responsabilità”.

Viste le normative vigenti in materia.

Visto l’art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, espresso dal Dirigente settore Affari Generali, Legali e Servizi alla Persona dott.ssa Mara Miretti nominata con decreto sindacale n. 34 del 23.12.2021, ai sensi dell’art. 49 – 1° comma – del D. Lgs 18/08/2000 n. 267.

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese:

DELIBERA

1. di approvare le premesse al presente atto e richiamare il “*Regolamento sulla collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani*”, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 26 maggio 2022;

2. di approvare le linee d'indirizzo generali per le seguenti *“Proposte di progetto dell'Amministrazione”*, allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:
 - *Prendiamoci per mano* - AREA DI INTERVENTO: scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
 - *Pedibus e nonni vigili* - AREA DI INTERVENTO: i tragitti verso i plessi scolastici;
 - *Genitori Green* - AREA DI INTERVENTO: giardini dei plessi scolastici e nidi;
 - *Compleanni da festeggiare a tutte le età* - AREA DI INTERVENTO: ospiti Casa di cura *“Bianca della Valle”*, soggetti segnalati dall'Auser o dal C.I.diS.;
3. di rimandare a successivo atto dirigenziale l'approvazione della modulistica necessaria per la manifestazione di adesione dei soggetti interessati ai progetti sopraccitati e per la presentazione di candidature spontanee in relazione ad eventuali altre aree d'intervento;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese per l'Ente.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 363**

Ufficio Proponente: **Casa e Politiche Sociali**

Oggetto: **ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE. APPROVAZIONE PROPOSTE PROMOSSE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Casa e Politiche Sociali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 01/12/2023

Il Responsabile di Settore

Miretti Mara

Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 04/12/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Tonino Salerno

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
MURO SERGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCATIGNA ELISABETTA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Elisabetta Scatigna in data 06/12/2023
Muro Sergio in data 06/12/2023